



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CHIOGGIA 2"

Via San Marco 25 - 30019 SOTTOMARINA (VE)

Telefono 0415507012 - 0415509259 Fax 041400821

Cod. mecc. VEIC853008 Cod. Fiscale: 91020320270

✉ Mail: [veic853008@istruzione.it](mailto:veic853008@istruzione.it) ✉ Pec: [VEIC853008@pec.istruzione.it](mailto:VEIC853008@pec.istruzione.it) 🌐 [www.icchioggia2.edu.it](http://www.icchioggia2.edu.it)



### REGOLAMENTO DI ISTITUTO

#### PARTE QUARTA - AREA GENITORI

##### ART. 1 - COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

Per rendere efficace la comunicazione fra Scuola e Famiglia, considerata da sempre un importante fattore nel percorso educativo degli allievi, si utilizzeranno:

- il diario/libretto scolastico personale: in esso verranno annotate, oltre ai compiti da svolgere a casa, le comunicazioni;
- gli avvisi scritti da restituire alla scuola debitamente firmati;
- il registro elettronico consultabile dalle famiglie.

La Scuola prevede momenti di riunioni collegiali:

- nelle assemblee, a ottobre, per eleggere i rappresentanti dei genitori in seno ai Consigli;
- nei consigli di classe e interclasse aperti ai genitori.

I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola – famiglia più trasparente ed efficace; devono comunque essere disponibili ad eventuali incontri richiesti. I colloqui individuali con i singoli insegnanti si svolgono in orario prefissato: nelle ore di ricevimento settimanale, su richiesta, e nei due incontri di ricevimento generale (per la scuola secondaria di I grado); nelle giornate previste dal calendario annuale (per la scuola primaria).

Tutti i ricevimenti sono sospesi nel periodo degli scrutini e degli esami, tranne casi di urgenza per cui è possibile fissare colloqui con i singoli docenti.

Lo sciopero è comunicato alle famiglie con avviso sul diario dello studente che deve essere firmato da un genitore o da chi ne fa le veci.

##### ART. 2 - ACCESSO DEI GENITORI O FAMILIARI AI LOCALI SCOLASTICI

1. Durante le lezioni i genitori possono accedere alla scuola:

- per accompagnare il figlio in ritardo;
- per prelevare in caso di uscita anticipata o di malore;

- per conferire con i docenti e/o il Dirigente Scolastico durante l'orario di ricevimento su appuntamento.
2. Viene garantito l'accesso alle classi solo alle persone espressamente invitate a collaborare con gli insegnanti, sotto piena responsabilità di questi ultimi, ai fini di un'integrazione dell'attività didattica, previa comunicazione al Dirigente scolastico.
3. Non sono concessi colloqui all'entrata e all'uscita, momenti in cui l'insegnante è impegnato nel vigilare la classe. Per eventuali problematiche potrà essere concordato con i docenti un giorno per fissare il colloquio. Durante l'anno saranno possibili giorni programmati a tale scopo e di cui preventivamente le famiglie saranno messe al corrente tramite comunicazione sul sito della scuola.
4. In occasione degli incontri periodici con i genitori, delle assemblee o dei Consigli di Interclasse non è consentito ai bambini l'accesso all'edificio: né il personale insegnante né i collaboratori scolastici possono esercitare la necessaria sorveglianza in quanto impegnati in altre funzioni. È possibile attivare nei plessi un servizio sorveglianza a pagamento a cura dell'associazione convenzionata.
5. I genitori che in tali occasioni si presentano a scuola con i bambini sono tenuti alla loro stretta sorveglianza: i bambini devono restare con loro e non possono correre liberamente all'interno dell'edificio o del cortile della scuola. I genitori sono personalmente responsabili degli eventuali danni arrecati a persone o cose.

### **ART. 3 – FORMAZIONE CLASSI E CAMBIO CLASSE/SEZIONE**

1) I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SONO:

- Numero equilibrato di alunni nelle varie classi, tenuto conto delle disabilità
- Provenienza scuole primarie
- Numero equilibrato degli alunni segnalati (L'alunno con bisogni educativi speciali viene inserito nella classe che presenta le caratteristiche più idonee alle sue esigenze)
- Numero equilibrato degli alunni stranieri (nel rispetto della CM 2/2010)
- Fasce di livello degli apprendimenti
- Presenza equilibrata di maschi e femmine, ove possibile
- Gli alunni ripetenti rimarranno, di norma, nello stesso corso; l'eventuale cambio di classe verrà valutato sentiti anche i genitori
- I fratelli gemelli saranno assegnati, di norma, a classi diverse, sentito il parere dei genitori
- Figli o parenti di insegnanti saranno assegnati a classi in cui questi non prestano servizio, ove possibile
- Per motivi educativi e didattici, a classi già costituite, si possono effettuare variazioni di sezione entro il 2° mese dall'inizio delle attività didattiche, previa comunicazione ai genitori. Quest'ultimo criterio è estendibile anche alle classi di continuità
- In caso di trasferimento, all'interno dell'Istituto Comprensivo, di alunni già frequentanti le nostre classi, in ogni ordine di scuola, avranno la precedenza rispetto ai nuovi iscritti.

- In caso di mancato accoglimento del numero di classi/sezioni richieste da parte dell'Ufficio Scolastico, gli alunni soprannumerari, rispetto alla capienza delle aule, in base alla graduatoria, verranno indirizzati ad altri plessi e, in via successiva, ad altri istituti.
- 2) PROCEDURA PER LA COSTITUZIONE DEI GRUPPI CLASSE
- qualora si verificasse la formazione di più classi prime, non si procede subito alla costituzione dei gruppi classe. Dopo un periodo iniziale di osservazione generale da parte degli insegnanti per gruppi entro le prime due settimane, si procede alla costituzione di due o più gruppi di bambini e bambine omogenee fra loro, ma eterogenee al loro interno che verranno osservati nelle loro dinamiche interne per un'ulteriore settimana. durante questo periodo sarà possibile riequilibrare i gruppi, qualora se ne ravvisi la necessità, per costituire le classi definitive.
  - l'iscrizione alle classi successive alla prima avverrà d'ufficio salvo diverse richieste da parte dei genitori che dovranno presentare domanda di nulla osta.
  - non è consentito cambiare sezione o comunque docente e classe ad uno studente di qualunque ordine e grado, se non per gravi e documentati motivi e previa richiesta al dirigente scolastico e sua autorizzazione.

#### **ART. 4 - CRITERI GENERALI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE**

- 1) Gli alunni in uscita dalle classi terminali del plesso Todaro sono iscritti con precedenza alle classi iniziali della scuola secondaria di primo grado nel plesso Pascoli mentre gli alunni in uscita dalle classi terminali del plesso Poliuto Penzo sono iscritti con precedenza alle classi iniziali della scuola secondaria di primo grado nel plesso Maderna.
- 2) Dopo l'accoglimento delle domande di iscrizione, qualora la scelta dei genitori sia stata soddisfatta, non saranno accolte domande di spostamento da un plesso all'altro se non per gravi motivi adeguatamente documentati.
- 3) In caso di eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili si seguiranno i seguenti criteri nella formulazione della graduatoria:
  - accettazione delle domande con precedenza;
  - per le domande prive di precedenza si calcherà un punteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità relativa alla situazione del bambino e del suo nucleo familiare: residenza, composizione della famiglia, lavoro dei genitori nel territorio dell'IC, presenza di certificazioni attestanti presenza di situazioni di disagio e/o difficoltà sociale (vedi tabella).

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti (e documentati, nei casi previsti) alla data del termine delle iscrizioni.

Gli stessi criteri relativi alla situazione del bambino e del suo nucleo familiare saranno utilizzati in caso di eccedenze di iscrizioni presso i singoli plessi di scuola primaria.

Ad iscrizioni concluse verranno redatte e rese pubbliche le graduatorie distinte per sede; in caso di parità di punteggio sarà data precedenza per sorteggio pubblico. L'istituto eseguirà controlli di veridicità sulle autodichiarazioni rese nella misura compresa tra il 10% e il 20%: nel caso dovessero essere accertate autodichiarazioni mendaci l'alunno andrà collocato in coda alla graduatoria.

Adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n.33 del 16/11/2021